

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 008/2015

AGGIORNAMENTO ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILEProtocollo **PC/2015/EMG9** del **07/02/2015**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo diBOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA**Ai Sindaci dei Comuni della**MACROAREA A
MACROAREA B
MACROAREA C
MACROAREA D**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa****All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA****Al Capo compartimento viabilità ANAS**E45
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****All' Aeronautica Militare**

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato diBOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA
RIMINI**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****A HERA SPA****Al Presidente Romagna Acque SPA****Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ADNKRONOS****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE MARCHE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA
CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna****LORO SEDI .**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 008/2015

AGGIORNAMENTO ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILE

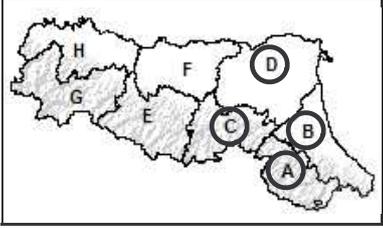
Inizio validità: sabato, 7 febbraio 2015 alle ore 17.00

Periodo validità: -

 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDRAULICA**

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■									
B	■							■		■
C	■									
D	■							■		■
E										
F										
G										
H										



livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento

 Arpa SIMC CF
 ARPA SIMC CF/ARPCIV

Tipo documento

 Avviso Meteo
 Avviso di Criticità Idrogeologica

Prot. n.

 1010/CF
 PC.2015.EMG.7

del:

 07/02/2015
 07/02/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

In riferimento alla Allerte di Protezione Civile n.003/2015 Attivazione fase di Preallarme e alle Allerte di Protezione Civile n.005/2015 e n. 006/2015 Attivazione fase di Allarme, visti i livelli idrometrici lungo le aste dei fiumi, d'intesa con i Servizi Tecnici di Bacino di Romagna, del Reno, Po di Volano e il Centro Funzionale ARPA SIMC, si aggiorna lo stato di allertamento come di seguito indicato:

Macroarea A: cessazione fasi di allarme e preallarme; attivazione fase di attenzione per vento dal 08/02/2015 ore 15:00 al 9/02/2015 alle ore 9:00.

Macroarea B: cessazione fase di allarme e mantenimento fase di preallarme; attivazione fase di attenzione per vento dal 08/02/2015 ore 15:00 al 9/02/2015 alle ore 9:00.

Macroarea C: cessazione fase di preallarme e mantenimento fase di attenzione; attivazione fase di attenzione per vento dal 08/02/2015 ore 15:00 al 9/02/2015 alle ore 9:00.

Macroarea D: cessazione fase di allarme e mantenimento fase di preallarme; attivazione fase di attenzione per vento dal 08/02/2015 ore 15:00 al 9/02/2015 alle ore 9:00.

Evoluzione:

L'arrivo di un impulso da nord-est porterà l'intensificazione dei venti con massima intensità sul mare.

Il vento intenso ed il moto ondoso, in progressivo aumento a partire dalle ore 15:00 di domenica 8 febbraio, con massima intensità attorno alle ore 18:00, interesseranno in particolare le zone costiere, già colpite dalle precedenti mareggiate.

L'evento di domenica determinerà un moto ondoso incidente sulla costa con altezza media compresa tra 2 e 3 m. Il livello del mare si manterrà intorno al livello del medio mare.

Sulle zone costiere e sulle zone di pianura centro-orientale il vento medio di bora (provenienza NE) potrà raggiungere i 25 nodi (45 km/h) con raffiche di vento fino 30-35 nodi (60-65 km/h).

I rilievi centro-orientali saranno interessati da venti di bora (provenienza NE) con vento medio di circa 30-35 nodi (56-65 km/h) con raffiche fino a 40-50 nodi (74 - 85 km/h).

Sono, inoltre, previste estese gelate notturne con temperature minime inferiore allo zero, ma superiori alla soglia di -8 °C in pianura.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 008/2015

AGGIORNAMENTO ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILETendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento**2 - Effetti attesi****VENTO**

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc.) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc.).
Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

STATO DEL MARE

Possono verificarsi erosioni dell'arenile e possibili ingressioni nei punti più critici.
Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre:

- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
- di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
- di dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dei Servizi Tecnici di Bacino, e dei Consorzi di Bonifica;
- di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale, la Prefettura e la Provincia, secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda di non accedere a moli, dighe foranee e argini.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Dr. Maurizio Mainetti

**Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**